

# Messaggio

numero

**6751**

data

19 febbraio 2013

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 15 ottobre 2012 presentata da Marco Passalia e Roberto Badaracco "Consentire agli ufficiali e ai sottufficiali superiori di computare l'istruzione militare dei quadri sotto forma di cosiddetti crediti"**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con la loro proposta i mozionanti partono dalla constatazione che l'Università di San Gallo ha stabilito nel 2012 alcune direttive che permettono il riconoscimento di crediti formativi ottenuti da ufficiali e sottufficiali nel corso della formazione militare. Partendo da tale constatazione essi chiedono al Consiglio di Stato di procedere in accordo con l'Università della Svizzera italiana (USI) e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) al riconoscimento sotto forma di crediti dell'istruzione militare.

Per sgomberare il campo da possibili malintesi, iniziamo con l'osservare che, considerata la piena autonomia concessa alle nostre scuole universitarie nelle scelte di contenuto, un intervento del Cantone in tal senso sarebbe un'interferenza inappropriata.

Occorre altresì considerare che il riconoscimento della formazione militare non è esente da problematiche. Da una parte detta formazione non è accreditata come formazione terziaria e perciò il riconoscimento non può essere effettuato e tantomeno imposto in modo automatico. Inoltre, la formazione attualmente dispensata in campo militare non è modularizzata secondo il sistema di Bologna e questo rende ulteriormente arduo il riconoscimento. Infine occorre tenere conto che un tale riconoscimento rimane comunque limitato a settori di studio ben precisi e non si può applicare in forma generalizzata.

Ciò considerato, il Consiglio di Stato lascia perciò piena libertà di scelta nel valutare e decidere in merito alle due scuole universitarie ticinesi.

Dopo aver ribadito questa chiara suddivisione delle competenze, riassumiamo il contesto concernente gli accordi attualmente in vigore fra scuole universitarie ed esercito svizzero, al fine di una migliore comprensione della problematica..

Nel concreto, le direttive dell'Università di San Gallo permettono il riconoscimento di sei crediti ECTS (European Credit Transfer System) per studenti di Bachelor e di altri sei crediti per comandanti di compagnia che intraprendessero uno studio di Master. Ricordiamo che secondo le direttive attuali in un semestre universitario (14 settimane) si ottengono 30 crediti formativi. I crediti riconoscibili riguardano le materie di management e di comunicazione e sono applicabili specialmente negli studi ad orientamento economico o sociale. Anche l'Università di Neuchâtel ha previsto di introdurre nel 2013 riconoscimenti analoghi.

Presso le scuole universitarie professionali (SUP) esistono già diversi accordi strutturati per il riconoscimento di crediti ottenuti nella formazione quadri dell'esercito per l'iscrizione a corsi di formazione continua e perfezionamento nel settore dell'economia (CAS, MAS o DAS). Attualmente sono quattro le scuole superiori universitarie che prevedono un tale riconoscimento:

- la Fachhochschule Ostschweiz di Coira (per il corso EMBA);
- la Hochschule für Wirtschaft Luzern (per quattro corsi MAS);
- la Fachhochschule Nordwestschweiz a Olten (per 3 MAS, 1 DAS e per il corso EMBA);
- la SUPSI (dall'ottobre 2012, per corsi di formazione continua CAS, DAS o MAS per i quali vi sono affinità a livello di contenuto).

Per il 2013 sono previsti ulteriori accordi analoghi per le sedi SUP di Berna e Zurigo e per il consorzio SUP romando (HES-SO).

Ricordiamo infine che la Conferenza dei rettori delle SUP (KFH) sconsiglia però il riconoscimento di crediti formativi ai fini dell'iscrizione nei corsi di formazione di base (Bachelor).

Sulla base delle constatazioni espresse si può affermare che il processo di riconoscimento della formazione militare ai fini della formazione universitaria è in piena evoluzione anche nel nostro Cantone. Con queste informazioni si conferma la rinuncia del Consiglio di Stato ad intervenire in questa materia, essendo gli organi universitari gli unici organi competenti a valutare ed a decidere, e si invita il Gran Consiglio a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

## MOZIONE

### **Consentire agli ufficiali e ai sottufficiali superiori di computare l'istruzione militare dei quadri sotto forma di cosiddetti crediti**

del 15 ottobre 2012

A partire dal mese di settembre di quest'anno l'Università di San Gallo (HSG) consente agli ufficiali e ai sottufficiali superiori di computare l'istruzione militare dei quadri sotto forma di cosiddetti crediti. Con questo passo in concreto si riconosce all'istruzione militare, e all'esperienza accumulata durante la successiva attività di comando sul terreno e in stati maggiori, un valore aggiunto difficilmente conseguibile in così giovane età in altri ambiti professionali. Tali facilitazioni potranno stimolare nostri concittadini a seguire l'istruzione militare e ad impegnarsi per una carriera militare.

Questo riconoscimento e il computo di corsi di formazione d'approfondimento è già in atto in diverse scuole universitarie professionali e consente di valorizzare l'istruzione dei quadri e l'attività pratica di condotta svolte nell'Esercito svizzero. Il riconoscimento conferito di recente anche dalla prestigiosa HSG è una garanzia della qualità dell'istruzione fornita dal nostro esercito.

In concreto, dopo aver assolto la scuola ufficiali e il servizio pratico, uno studente di bachelor può farsi computare sei crediti ETCS; un comandante di compagnia o un ufficiale di stato maggiore può inoltre farsi computare altri sei punti nel corso di studi per il master, traendo così un doppio vantaggio dalla nuova regolamentazione. I sottufficiali superiori (furieri e sergenti maggiori) ricevono quattro crediti computati al corso di studi bachelor. Il presupposto per il computo è una qualificazione militare finale con la nota 3 (buono) e l'elaborazione di un documento sui principi di condotta militari nel contesto civile. Non esistono ulteriori condizioni poste all'esercito da parte della HSG.

Con la presente mozione, alla luce delle indicazioni espresse, chiediamo al Consiglio di Stato di procedere in accordo con l'Università della Svizzera italiana e la SUPSI al riconoscimento dell'istruzione militare dei quadri sotto forma di crediti, analogamente a quanto stabilito dall'HSG o da altre alte scuole svizzere che hanno seguito la medesima strada.

Marco Passalia  
Roberto Badaracco